***PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO***

***per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)***

 **1. Dati dell’alunno**

Anno scolastico: …………………….........

Nome e Cognome: ..............................................................................

Nato/a il ……….…………….. a ……………….……..

Classe:…………….………… Sezione: ………….. sede ……………………

**2. Diagnosi**

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: ……………………………………….

dal dott.: …………………………………………………………………..…………….

**3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)**

□ **Dislessia** di grado □ lieve □ medio □ severo

□ **Disgrafia** di grado □ lieve □ medio □ severo

□ **Disortografia** di grado □ lieve □ medio □ severo

□ **Discalculia** di grado □ lieve □ medio □ severo

**4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici**

□ Logopedia Tempi: ………………………………………..

□ Tutor Tempi:………………. Modalità di lavoro: ………………………………………

**5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili desumibili dalla diagnosi o da un’osservazione sistematica dell’alunno.**

**Lettura:**

□ stentata

□ lenta

□ con sostituzioni (legge una parola per un’altra)

□ con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

**Scrittura**

□ lenta

□ normale

□ veloce

□ solo in stampato maiuscolo o minuscolo

**Difficoltà ortografiche:**

□ errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

□ errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)

□ errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni…)

□ difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,…)

□ difficoltà nel seguire la dettatura

□ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo…)

□ difficoltà grammaticali e sintattiche

□ problemi di lentezza nello scrivere

□ problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

**Calcolo**

□ difficoltà nel ragionamento logico

□ errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)

□ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)

□ scarsa comprensione del testo in un problema

**Proprietà linguistica**

□ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)

□ difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

**6. Caratteristiche del processo di apprendimento**

*Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un’osservazione sistematica dell’alunno*

□ lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;

□ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);

□ difficoltà nell’espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia;

□ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell’esposizione durante le interrogazioni;

□ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura);

□ scarse capacità di concentrazione prolungata;

□ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

**Difficoltà nel memorizzare:**

□ tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali

□ sequenze e procedure

□ categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

**Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:**

**Grado di autonomia**: □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

□ ricorre all’aiuto dell’insegnante per ulteriori spiegazioni

□ ricorre all’aiuto di un compagno

□ utilizza strumenti compensativi

**Punti di forza dell’alunno/a:**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**Strategie metodologiche e didattiche da mettere in atto:**

□ consolidamento didattico individuale

□ recupero didattico individuale

□ lavoro di gruppo in laboratorio

□ lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell’apprendimento (in classe)

□ valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce

□ utilizzare schemi e mappe concettuali

□ insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)

□ promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline

□ dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”

□ offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali

□ privilegiare l’apprendimento dall’esperienza e la didattica laboratoriale

□ promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento

□ incentivare la didattica di piccolo gruppo (cooperative learning)

 e il tutoraggio tra pari

□ promuovere l’apprendimento collaborativo

 **Altro:**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**7. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235**

*In base alla programmazione di classe ogni docente disciplinare specifica di seguito, facendo riferimento alle tabelle A, B e C le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l’anno scolastico in corso.*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Disciplina** | **Misure dispensative concordate (A)** | **Strumenti compensativi (B)** |  **Modalità di verifica e** **criteri di valutazione (C)** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **A** | **MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)****E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE***All’alunno con DSA è garantito l’essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:* |
|  | Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell’apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)  |
|  | Dispensa dall’uso del corsivo  |
|  | Dispensa dall’uso dello stampato minuscolo  |
|  | Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o prendere appunti  |
|  | Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna  |
|  | Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, di formule, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)  |
|  | Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe  |
|  | Sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico |
|  | Dispensa della tempistica standard per la consegna dei compiti scritti (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)  |
|  | Dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi  |
|  |  Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie  evitando possibilmente sia l’effettuazione di più prove valutative in tempi  ravvicinati e sia di richiedere prestazioni nelle ultime ore  |
|  | Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling  |
|  | Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font “*senza grazie”*: Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari  |
|  | Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font “*senza grazie*” (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.  |
|  | Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)  |
|  | Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |
| --- | --- |
| **B** | **STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)***Altresì, l’alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all’alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:* |
|  | Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l’italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)  |
|  | Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei  |
|  | Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)  |
|  | Utilizzo risorse audio (file audio digitali, audiolibri, libri digitali…).  |
|  | Utilizzo di vocabolario multimediale |
|  | Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo  |
|  | Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR  |
|  | Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)  |
|  | Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche  |
|  | Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di matematica (es. formulari, tabella delle misure e delle formule geometriche) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche  |
|  |  Utilizzo di sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento  (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le  informazioni) durante l’interrogazione, eventualmente anche su supporto  digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e  migliorare l’espressione verbale  |
|  | Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche  |
|  | Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l’espressione  |
|  | Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)  |
|  | Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi  |
|  | Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali  |
|  | Utilizzo di eventuali impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne  |
|  | Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **C** | **Modalità di verifica e criteri di valutazione (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)***1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.**2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.* |
|  | Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)  |
|  | Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling  |
|  | Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)  |
|  |  Programmare e concordare con l’alunno le verifiche accordandosi sui tempi e sui  modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando  di spostare le date fissate e programmando tempi più lunghi per l’esecuzione  delle prove  |
|  |  Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali  consentendo l’uso di schemi riadattati e/o mappe durante l’interrogazione  (mappe concettuali, mappe cognitive) |
|  | Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici  |
|  | Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte  |
|  | Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale  |
|  | Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte introducendo provr informatizzate  |
|  | Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi |
|  |  Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e  collegamento piuttosto che alla correttezza formale  |
|  | Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici  |
|  | Lingua straniera, valutazione con maggior peso nelle prove orali  |
|  | Pianificare prove di valutazione formativa |
|  | Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |

**Valutazione (anche per esami conclusivi dei cicli)**[[1]](#footnote-1)

**8. Parte compilata con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell’alunno.**

**Autostima dell’alunno/a**

□ nulla o scarsa □ sufficiente □ buona □ esagerata

**Nello svolgimento dei compiti a casa**

**Strategie utilizzate dall’alunno nello studio:**

□ sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi e/o mappe, tabelle o diagrammi, autonomamente…

□ utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori…)

□ elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale….

□ modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)

□ riscrittura di testi con modalità grafica diversa

□ usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

**Grado di autonomia dell’alunno/a:**

□ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

**Eventuali aiuti:**

□ ricorre all’aiuto di un tutor

□ ricorre all’aiuto di un genitore

□ ricorre all’aiuto di un compagno

□ utilizza strumenti compensativi

**Strumenti da utilizzare a casa:**

□ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico, libro digitale, programmi per realizzare grafici)

□ tecnologia di sintesi vocale

□ testi semplificati e/o ridotti

□ fotocopie adattate

□ schemi e mappe

□ appunti scritti al pc

□ registrazioni digitali

□ materiali multimediali (video, simulazioni…)

□ testi con immagini strettamente attinenti al testo

□ testi adattati con ampie spaziature e interlinee

□ software didattici

Il presente Piano Didattico Personalizzato consta di n. …. pagine ed è stato concordato e redatto

in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ da:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Nome e Cognome** (*in stampatello*) | **FIRMA** |
| **FAMIGLIA** |  |  |
|  |  |
| **DOCENTI** |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| **OPERATORI SANITARI** |  |  |
|  |  |
|  |  |
| **REFERENTE DSA** |  |  |

**Il Consiglio di Classe**

 Disciplina Firma

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**Padula**

 **I genitori Il Dirigente Scolastico**

 Sig:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Dott.ssa\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. *Cfr.* D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

***NB:*** In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento di fine anno (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti [↑](#footnote-ref-1)